



CIMO ASMD

COORDINAMENTO ITALIANO MEDICI OSPEDALIERI
ASSOCIAZIONE SINDACALE MEDICI DIRIGENTI



MANAGER E ALTE PROFESSIONALITÀ PER L'ITALIA

Comunicato stampa

Il Presidente di Cimo Asmd scrive al neo Ministro della Salute.

Cassi: “Mi auguro che il Governo di cui Lei fa parte sia un Governo in grado di attuare le riforme necessarie per arrestare il declino del SSN”.

Il Presidente di Cimo Asmd ha scritto al neo Ministro della Salute per sottolineare le priorità necessarie a riportare il sistema sanitario nazionale ad uno standard economico e di efficienza in grado di salvaguardare il diritto alla salute dei cittadini e di tutelare la figura del Medico ospedaliero, riportandola fuori dalle logiche politiche.

“Mi auguro che il Governo di cui Lei fa parte sia un Governo in grado di attuare le riforme necessarie a dare stabilità istituzionale ed economica al Paese”, scrive Cassi.

“Le chiedo che il tema cruciale della sostenibilità del S.S.N. venga affrontato rapidamente ed in modo concreto, non certo fondandosi su ticket e nuove tasse, che andrebbero a colpire i soliti noti e non inciderebbero sul controllo della spesa. Occorre invece combattere con forza gli sprechi ed il malaffare, riorganizzare seriamente la rete ospedaliera e territoriale e modificare la *governance* del sistema, a cominciare dal modello “aziendale” e dal ruolo dei Medici”.

La situazione è talmente degenerata che è diventato urgente “abbandonare i vecchi schemi ideologici, diventati fallimentari e trovare una soluzione alla questione della responsabilità professionale” – scrive ancora il Presidente Cassi. “Noi medici non possiamo più tollerare inutili denunce che costringono la categoria alla medicina difensiva con costi sempre più elevati. E non ultimo risolvere i problemi relativi alla libera professione intramoenia, che anche gli ultimi provvedimenti hanno lasciato insoluti. So che non sarà facile, ma credo che sia l’unica maniera per fermare il declino del S.S.N.”.

Roma 30/04/2013